



COMUNE DI BRONI

PAVIA

Piazza Garibaldi, 12 - 27043 Broni (Pavia)
Codice Fiscale 84000230189 Partita IVA 00498590181

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ANNO 2010 TRA IL COMUNE DI BRONI ED I SINDACATI DEI PENSIONATI CGIL CISL UIL

TRA

l'Amministrazione Comunale di Broni rappresentata dal Sindaco pro-tempore Sig. Luigi Paroni

E

I sindacati confederali

- CGIL, rappresentata dal Sig. Bergonzi Agostino
- CISL, rappresentata dal Sig. Floriano Antonio
- UIL rappresentata dal Sig. Urrata Gianfranco

I sindacati dei Pensionati:

- SPI-CGIL, rappresentata dal Sig. Lazzarini Luigi e Giovanni Torlaschi
- FNP-CISL, rappresentata dai Sigg. Franchini Carla
- UILP-UIL, rappresentata dal Sig. Granata Salvatore Roberto e Scotti Franco

nell'ambito di un percorso su obiettivi condivisi, tendenti a garantire il massimo possibile di assistenza e tutela alle fasce più deboli della popolazione, pensionati ed anziani in particolare, è stato definito il seguente

ACCORDO PER L'ANNO 2011:

Premesse generali

L'Amministrazione di Broni riconosce nelle OO.SS. una qualificata rappresentanza con titolo alla contrattazione sulle materie di interesse e di attesa della popolazione anziana, dei pensionati, dei lavoratori e delle loro famiglie e che intende realizzare nelle questioni sottoposte un confronto utile alla soluzione dei problemi; allo scopo intende mantenere aperto un tavolo permanente di confronto con le OO.SS. per il monitoraggio degli interventi sociali alla luce dei bisogni emergenti, per un'adeguata applicazione del welfare locale, oltre che per un confronto sull'evolversi del bilancio dell'esercizio in corso per avvicinare sempre più il livello dell'offerta a quello della crescente domanda di servizi;

Le OO.SS. intendono realizzare con l'Amministrazione Comunale intese ed accordi che, fermo restando la piena autonomia e responsabilità degli organi preposti, avviino a soluzione i problemi che attengono alla difesa dei redditi più bassi ed alla qualità della vita degli anziani;

Le parti ribadiscono preliminarmente la metodologia negoziale già adottata negli anni precedenti e confermano di voler improntare i rapporti reciproci al metodo del confronto preventivo e della

de

Paroni

Paroni

concertazione finalizzata alla realizzazione di intese e accordi, nel rispetto della reciproca autonomia e responsabilità.

L'iter di approvazione del bilancio 2011, come già quello per l'anno 2010, si colloca in uno scenario internazionale e nazionale più complesso rispetto al passato, caratterizzato da un sensibile aggravamento della situazione economica e produttiva, con ricadute evidenti sul piano sociale, in termini di deterioramento degli indicatori di occupazione, reddito e consumo.

Con la manovra estiva del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, i trasferimenti erariali subiranno a partire dal 2011 una drastica riduzione, con tagli di circa il 12% per il 2011 e del 20% per il 2012. Per il Comune di Broni sulla base di una stima effettuata tenuto conto delle previsioni ANCI-IFEL, in attesa della pubblicazione del Decreto relativo, i tagli sono:

- € 237.483,70 per il 2011
- € 395.806,17 per il 2012

La tendenza alla diminuzione dei trasferimenti del Governo centrale agli Enti locali rendono sempre più stretta la via da percorrere per il perseguimento del pareggio.

Si aggiunge poi, con l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità, la ristretta possibilità di effettuare nuovi investimenti, tenuto conto dei vincoli stringenti in tal senso.

Il Comune, a fronte dei tagli subiti, ha posto in essere tutte le attività di razionalizzazione dei costi per riuscire a mantenere gli equilibri di bilancio e i servizi in essere attraverso:





- Riduzione di alcune tipologie di costi individuati dalla manovra estiva (in particolare studi e consulenze, spese di rappresentanza, pubbliche relazioni, pubblicità e mostre);
- Razionalizzazione delle spese relative alla gestione calore degli immobili comunali, mediante adesione a convenzioni CONSIP;
- Riorganizzazione del personale, come richiesto dalla normativa in tema di rispetto della spesa di personale, anche mediante la non integrale sostituzione del personale collocato a riposo.

Priorità dell'Amministrazione è quindi aumentare l'efficienza dei servizi per poter ampliare l'accesso agli stessi in un'ottica di riduzione di costi.

Preso atto dello sforzo, messo in luce dal documento contabile, di non rinunciare a perseguire scelte di sviluppo economico, di crescita civile e culturale e di offerta complessiva dei servizi, nonostante il recente quadro normativo fortemente penalizzante per gli Enti locali che si traduce in tagli sulla spesa corrente e agli investimenti, minore autonomia nel governo del territorio, minore capacità di migliorare le prestazioni in beni e servizi offerti.

Tutto ciò premesso, le parti, attribuendo ai principi ed alla prassi di negoziazione e concertazione un valore assolutamente strategico, nello specifico e per attuare concretamente quanto sopra esposto, concordano l'obiettivo di garantire la difesa del potere d'acquisto, della rete dei servizi esistenti e il mantenimento del loro livello qualitativo per interventi e quote di finanziamento rivalutate, quale premessa necessaria e indispensabile per ulteriori potenziamenti e sviluppi.

Viste le linee di indirizzo unitarie, di CGIL, CISL e UIL, sulla contrattazione sociale redatte in previsione della negoziazione con i Comuni in preparazione dei bilanci preventivi 2011, il Comune di Broni e le organizzazioni sindacali concordano, per l'anno 2011, le seguenti politiche, in conformità alle linee di indirizzo:

   
Poveri

1. POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE
2. POLITICHE SOCIALI
3. POLITICHE PRODUTTIVE
4. POLITICHE ABITATIVE
5. POLITICHE INFANZIA E ADOLESCENZA
6. POLITICHE SANITARIE

1. POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE

L'Amministrazione si impegna a mantenere l'invarianza della pressione fiscale complessiva.

Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana, nonostante l'incremento continuo del costo del servizio l'Amministrazione, razionalizzando lo stesso, prevede di riuscire, con notevoli sforzi, a non aumentare mediamente le tariffe per l'anno 2011, tenuto conto che le stesse sono diminuite mediamente dell'8% già nel 2010.

In considerazione degli effetti che la crisi economica in atto ha determinato sui redditi delle famiglie, con crescita di aree di disoccupazione e precariato, si concorda, di non adeguare, per l'esercizio 2011 le tariffe dei servizi a domanda individuale, alla media dell'indice ISTAT dell'anno 2010.

Il Comune potrà in essere una serie di attività incentrate al recupero dell'evasione tributaria come previsto dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 in collaborazione con gli uffici dell'Agenzia delle entrate. Inoltre, tramite la collaborazione con l'agenzia del Territorio, si avvierà un'attività di monitoraggio per l'individuazione dei fabbricati che non risultano dichiarati al catasto. A tal fine le parti si impegnano a incontrarsi entro il mese di febbraio 2011 per studiare le linee guida per la stesura di un'ipotesi di convenzione.

2. POLITICHE SOCIALI

- I livelli qualitativi dei predetti servizi sembrano riscuotere ampio consenso da parte degli utenti e, pertanto, l'Amministrazione Comunale intende vigilare affinché gli stessi si mantengano entro standard ottimali.

Le organizzazioni sindacali firmatarie del presente protocollo concordano che – nonostante i tagli finanziari – il Comune di Broni ha ritenuto di non gravare sulla cittadinanza, mantenendo invariate le tariffe dei servizi.

L'entrata in vigore dell'art. 7 del Regolamento sui servizi sociali determina l'applicazione di nuove fasce di contribuzione da parte dei soggetti che richiedono le prestazioni di cui al suddetto Regolamento che non implicano aggravii da parte delle famiglie a basso reddito. Gli stanziamenti di bilancio garantiscono i medesimi servizi dell'anno precedente.

I servizi sociali erogati dal Comune di Broni e dal Piano di zona del distretto di Broni sono soggetti a criteri di valutazione, al fine di evitare sprechi ed ottimizzare le risorse a favore dei cittadini. Innanzitutto le prestazioni sono legate ad una valutazione delle condizioni economiche del nucleo familiare che deve produrre, all'atto della domanda di accesso ai servizi, l'attestazione ISEE anche nella forma dell'ISEE di prestazione. Sia il regolamento dei servizi sociali che le linee guida dei servizi dei piani di zona prevedono l'utilizzo dell'ISEE come parametro per valutare la condizione economica dei cittadini. In occasione dell'accesso ai servizi la situazione viene altresì valutata dall'assistente sociale che predispone un progetto di intervento personalizzato sulle esigenze di ciascuna familiare. Anche nel caso di erogazione di un contributo economico, viene valutata attentamente la capacità del nucleo di attivarsi da sé nel risolvere i propri problemi economici e sociali. Gli interventi non sono a pioggia, ma calibrati famiglia per famiglia, nel rispetto dei regolamenti.

- L'Amministrazione ormai da anni riserva particolare attenzione a disabili ed anziani che necessitano di assistenza e di servizi al domicilio. E' sempre stato un obiettivo dell'Amministrazione ridurre i ricoveri ospedalieri ed in residenza sanitaria assistenziale quando impropri ed inutili. Oggi la persona disabile od anziana può contare sull'assistenza domiciliare e sui pasti caldi a domicilio come alternativa al ricovero improprio. Il piano di zona offre anche il buono badanti a famiglie che abbiamo assunto una badante in regola, attraverso fondi della Regione Lombardia.

Oggi i servizi sociali comunali e del piano di zona lavorano in stretta sinergia con quelli dell'ASL, in particolare con il CEAD dell'ASL, vale a dire una centrale operativa che in accordo con i medici curanti, comuni ed i piani di zona eroga servizi sociali e sanitari ad cittadini.

L'amministrazione si impegna ad attuare un incontro di approfondimento con le OO.SS. sull'attività del Piano di zona per il monitoraggio delle politiche perseguite o che s'intendono perseguire nel triennio 2009/2011 entro il mese di gennaio 2011.

- Le parti si impegnano a considerare prioritarie le situazioni di eventuali crisi aziendali per adottare possibili misure di sostegno per i lavoratori che hanno perso il lavoro e non ritrovano nei tempi brevi una nuova occupazione riservando, nell'ambito del capitolo di spesa destinato ai contributi economici, la somma di € 5.000 per tali finalità.

Si prende atto dell'iniziativa assunta dalla Fondazione Cella di concerto con il Comune per la realizzazione di un nuovo plesso in località Vescovera con l'istituzione di una comunità per disabili psichici per 10 posti (estensibili successivamente a 20), un nucleo a bassa attività assistenziale ed in futuro ulteriori 30 posti in R.S.A.

- Già da qualche anno il Comune, a seguito di un progetto inizialmente finanziato da Regione Lombardia, ha istituito un servizio di trasporto supplementare e integrativo al trasporto pubblico locale "Mio taxi", soprattutto per riuscire ad attuare le esigenze di un territorio dove la domanda è molto dispersa spazialmente e temporalmente. Gli utenti sono rappresentati per circa l'80% da donne, mamme, over 65 e cittadine e cittadini con problemi di conciliazione dei tempi. Tale progetto, è finanziato, oltre che dai Comuni che utilizzano il servizio, da alcune aziende partecipate locali e dalla Provincia di Pavia. E' stato istituito l'ufficio tempi sovracomunale con lo scopo di coordinare il servizio "Miotaxi-Taxirosa", garantendone la continuità temporale. I volontari dell'Auser di Stradella, quelli dell'Auser di Broni e i due tassisti convenzionati garantiscono un numero considerevole di viaggi (circa 3.000 l'anno) e la copertura del servizio per 5 giorni alla settimana. Inoltre nel 2010 il servizio è stato esteso ai Comuni limitrofi di Campospinoso, Albaredo Arnaboldi, Zenevredo, Portalbera e Santa Maria della Versa, mentre hanno chiesto di entrare, a partire dall'anno 2011, i Comuni di Cigognola, Lirio, Canevino, Volpara, Golferenzo e Montecalvo Versiggia. In accordo con le OO.SS. Nel 2011 il servizio, allargato ormai a 17 Comuni, proseguirà, stante il successo ottenuto dall'iniziativa, anche grazie alla continua collaborazione con le associazioni locali come peraltro indicato nel protocollo d'intesa dello scorso anno.

AS

A seguito degli ottimali risultati raggiunti con la sperimentazione del servizio mio taxi l'Amministrazione ha redatto un progetto sovracommunale sul miglioramento della qualità di vita delle cittadine, dei cittadini e dei city user in Oltrero al fine di riorganizzare i tempi e gli orari nel territorio. Il progetto, redatto ai sensi della Legge 53/2000 e della legge regionale n. 28/04, è al vaglio della Regione Lombardia per l'approvazione.

3. POLITICHE ABITATIVE

- Stante la sempre maggiore richiesta di integrazione del pagamento degli affitti e verificato che il Contributo regionale non copre tutte le richieste, l'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere la quota già destinata per legge a tale necessità per uno stanziamento totale di € 30.000,00, quali risorse aggiuntive a carico dell'Ente.
Nel caso in cui le richieste superassero l'importo dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2011, il Comune si impegna a valutare di incrementare il fondo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio in corso d'anno.
- Inoltre l'Amministrazione Comunale continua nell'impegno di realizzare un intervento di Housing sociale per aumentare la disponibilità di alloggi per le fasce più deboli ed in particolare per quella degli anziani e a partire già dall'anno 2010, si è dato corso alle procedure per la riqualificazione dell'ex Mulino Meriggi. L'intervento prevede la riqualificazione dell'area dell'ex mulino Meriggi e delle adiacenti case coloniche ad oggi disabitate al fine di creare n.14 nuovi alloggi di proprietà del Comune di Broni. Di questi 8 alloggi saranno destinati a locazione a canone sociale e 6 a canone moderato. Si prevede complessivamente l'insediamento di 22 nuove persone.
- Si prende atto che stata approvata una convenzione con un'Impresa locale, in qualità di soggetto attuatore, il Comune di Broni e la Regione Lombardia per l'accesso al fondo per la realizzazione di servizi abitativi a canone convenzionato (SACC) consistente nell'esecuzione di n. 20 alloggi e si concorda di ricercare ogni altra iniziativa utile a dare soluzione al problema della casa..

4. POLITICHE INFANZIA E ADOLESCENZA

Atteso che la crescita delle problematiche legate ai minori è significativa l'Amministrazione si impegna a mantenere come l'anno precedente le risorse per le rette di ricovero di minori, le risorse per le prestazioni all'assistenza domiciliare e scolastica per gli alunni disabili.
Inoltre, con riferimento alla convenzione in essere tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Cella, per la realizzazione di una comunità alloggio per minori in stato di disagio, attraverso la ristrutturazione dell'ex Asilo Garibaldi, si prende atto che a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera sono partiti i lavori relativi al primo lotto.

5. POLITICHE PRODUTTIVE

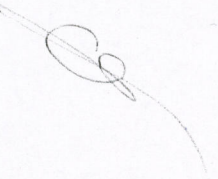
- Stante la situazione di crisi a livello nazionale proseguirà il servizio al lavoro e alle imprese che è nato nel 2010 con la finalità di supportare gli imprenditori locali, non solo nell'espletamento delle pratiche burocratiche necessarie alla propria attività, ma anche con la consapevolezza di offrire servizi di assistenza alla ricerca attiva del lavoro.
Infatti le imprese, soprattutto quelle che si insediano da altri territori, non hanno le conoscenze necessarie sul mercato del lavoro locale. Lo sportello le vuole affiancare ponendosi come punto di raccordo tra il mercato del lavoro locale e il mondo imprenditoriale.

Il servizio provvederà alla raccolta dei curricula da parte dei disoccupati locali al fine di poter avere da parte di costoro, un'opportunità per la ricerca del lavoro.

- L'amministrazione in accordo con le OO.SS. vede favorevolmente il monitoraggio e il rispetto dell'esposizione dei prezzi presso gli esercizi commerciali sulla base dei prezzi al consumo definiti dall'Istat.
- Considerato che lo sviluppo economico locale rappresenta un elemento di enorme importanza per concorrere al superamento della crisi, in qualità di attori locali, il Comune di Broni con l'approvazione del P.G.T. ha effettuato scelte urbanistiche funzionali alla creazione di aree vocate all'insediamento di attività produttive ed iniziative concrete finalizzate allo stesso scopo, che portino in tempi gradualmente all'offerta di posti di lavoro, con un aumento delle aree del 120% rispetto al P.G.T. precedente.

Inoltre il Comune si impegna:

- a favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, sia nel settore privato, nell'ambito di un piano di eventuale incentivazione allo smaltimento delle coperture di amianto con contestuale installazione di fotovoltaico, sia nel settore pubblico in occasione di ristrutturazione di edifici pubblici;
- a far decollare, con la pubblicazione imminente dei relativi bandi, le manutenzioni straordinarie e/o ristrutturazioni del patrimonio immobiliare del comune (ex Scuola Media Matteotti, ex Mulino Meringgi, Scuola Elementare, Cascina di Cassino per Cittadella dell'Enoturismo) al fine di offrire lavoro alle imprese in un momento di forte crisi dell'edilizia privata;
- ad effettuare di concerto con le organizzazioni sindacali iniziative pubbliche di progetti di welfare locale, aventi come finalità il rilancio del territorio da un punto vista sociale ed economico, con coinvolgimento dei territori limitrofi. A tale proposito si precisa che con l'adesione al Piano strategico di sviluppo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.04.2009, l'Amministrazione comunale ha realizzato ed intende proseguire nell'attuazione di politiche sovrammunali per razionalizzare i servizi ed ottimizzare le risorse come risulta dalle allegate schede degli interventi facenti parte del Piano strategico.



AB



Parvo

6. POLITICHE SANITARIE

L'Amministrazione è favorevole a perseguire insieme alle OO.SS. nei confronti degli enti preposti politiche di accompagnamento per malati oncologici ed in particolare la previsione di un reparto di cure palliative e di un reparto per post- acuti nell'ex Ospedale Arnaboldi anche attraverso un confronto pubblico.

Broni, li 7 dicembre 2010

PER IL COMUNE

IL SINDACO
Luigi Paroni

Luigi Paroni

PER I SINDACATI

CGIL

[Signature]

CISL

[Signature]

UIL

[Signature]

SPI-CGIL

[Signature]

FNP-CISL

[Signature]

UILP-IUL

[Signature]